



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



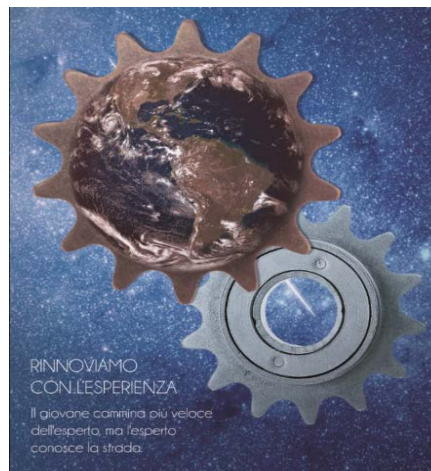
Regione
Lombardia



INVECCHIARE AL LAVORO: PROPOSTE DI GESTIONE IN SANITA'

La Clinica del Lavoro si confronta con le realtà aziendali

31 Gennaio 2018



Aging-Ebook e campagna europea 2016-2017

Tiziana Vai

UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro

ATS Milano Città Metropolitana

contesto socio-demografico
dimensione attuale e prospettiva del problema:
proiezione della percentuale di popolazione ultra 60enne
nel 2012, 2030 e 2050





Le tappe della campagna europea Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età

- 2013: la Commissione europea e Parlamento europeo incaricano OSHA (Agenzia europea per la salute e sicurezza del lavoro) di realizzare un progetto pilota su invecchiamento e lavoro per analizzare e raccogliere strategie e programmi
- 2016 – 2017: Gli stati membri gestiscono il progetto attraverso un Focal Point nazionale, in Italia individuato in INAIL
- Il Focal Point coordina la campagna e raccoglie i contributi dalla rete dei partner tra cui quello di CIIP

novembre 2017: evento di chiusura della Campagna Europea.
Il Focal Point (INAIL) consegna i riconoscimenti ai
Partecipanti al Concorso “Buone Pratiche” e ai Partner
nazionali della Campagna.
CIIP ottiene un premio per l’e-book



Alcuni eventi che hanno accompagnato la redazione dell'e-book

- 2006 – 2014: ASL Milano osserva un incremento esponenziale dei ricorsi contro il giudizio del Medico Competente, particolarmente in sanità, in relazione con l'invecchiamento della popolazione lavorativa
- 2014 – 2015: Indagine di ASL Milano in collaborazione con gli RLS del “coordinamento sanità” su invecchiamento nel comparto sanitario
- 2015: studio CERGAS –Bocconi, FIASO, et al. su “inidoneità, idoneità con limitazioni alla mansione specifica nelle aziende sanitarie pubbliche: analisi e proposte di policy”

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

L'esperienza di ASL Milano: un questionario con i lavoratori

Convegno di studio e confronto

Invecchiamento e lavoro in sanità

G. Cattaneo, T. Vai,
Servizio Prevenzione



Mercoledì 30 settembre 2015
Ore 9.00-13.30

Milano, Viale G. D'Annunzio 15

Centro per la Cultura della Prevenzione
nei luoghi di lavoro e di vita



- i ricorsi e la difficile gestione delle limitazioni della idoneità (dati Servizio PSAL - ASL Milano)*

Limitazioni dell'idoneità del personale
(fonte relazioni annuali ex art. 40 DLgs.81/08)
da 0 a 25% per i maschi
da 1.5 a 33.5% per le femmine

Ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente

2006-2009	Ricorsi	totali n. 102	età media 48.8
		medici n. 10	età media 51,5
2010-2014	Ricorsi	totali n. 248	età media 50.5
		medici n. 46	età media 58.5

convegno "L' idoneità alla mansione specifica in ambito sanitario"

Pisa 10 giugno 2016

Sistema Socio Sanitario
 Regione
Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

Sistema Socio Sanitario
 Regione
Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

Indagine sullo stato di salute di un grande campione di lavoratori della sanità lombarda

T.Vai, G.Cattaneo, N.Vitelli, S.Fontani
Servizio PSAL
ATS Città Metropolitana di Milano

mansione specifica in ambito sanitario - Pisa 10 giugno 2016

Enti coinvolti:16
di cui 9 pubblici e
7 privati accreditati

Totale questionari: n 3148

29 % uomini (n. 925)
71% donne (n.2246)

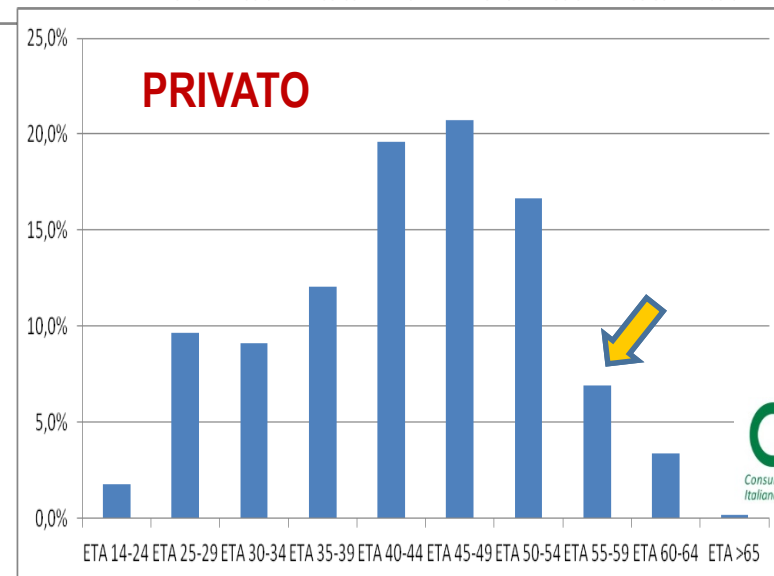
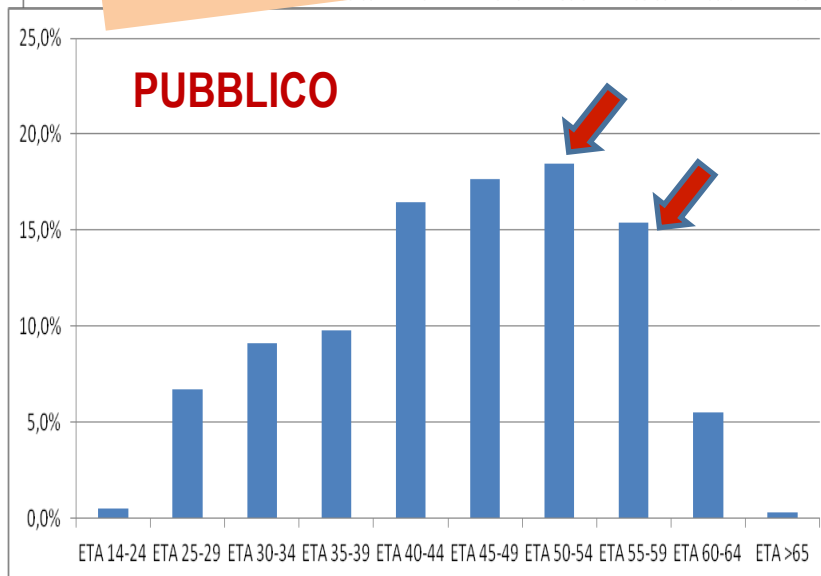
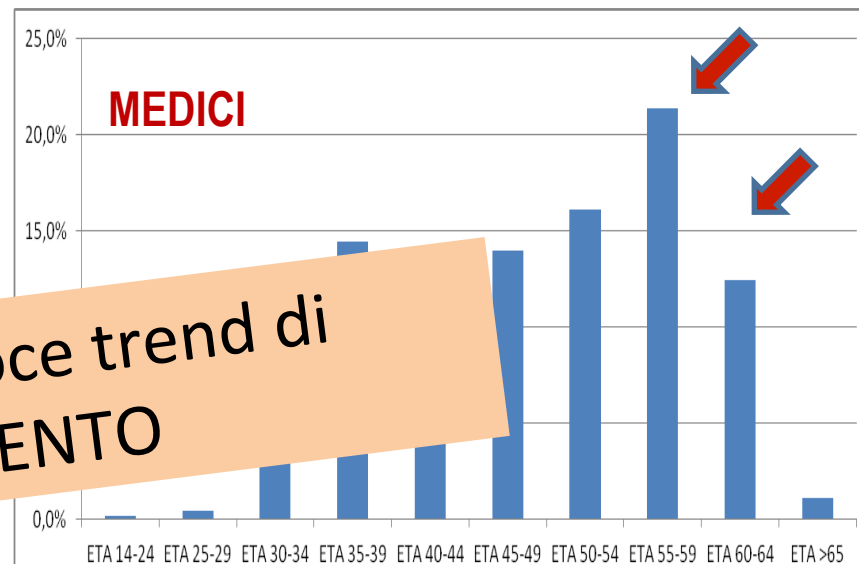
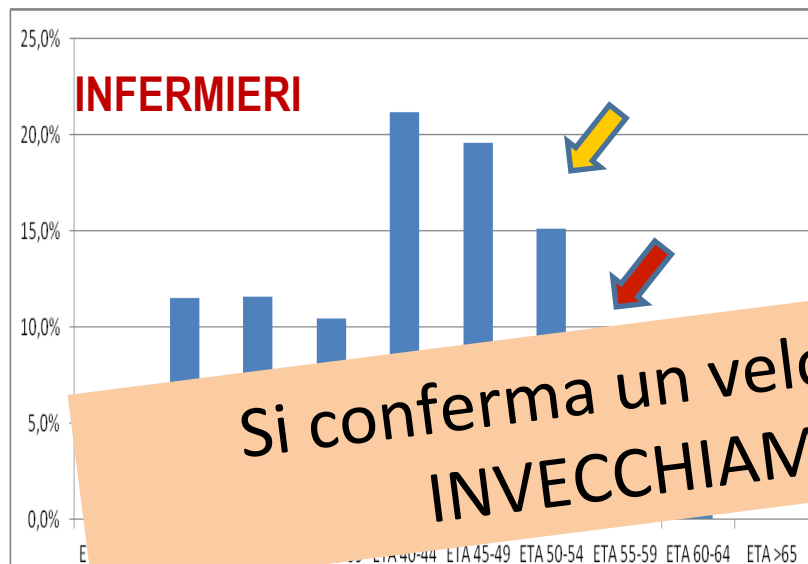
79.6% da Enti Pubblici
20.4% da Enti Privati

convegno "L'idoneità alla mansione specifica in ambito sanitario"

Pisa 10 giugno 2016

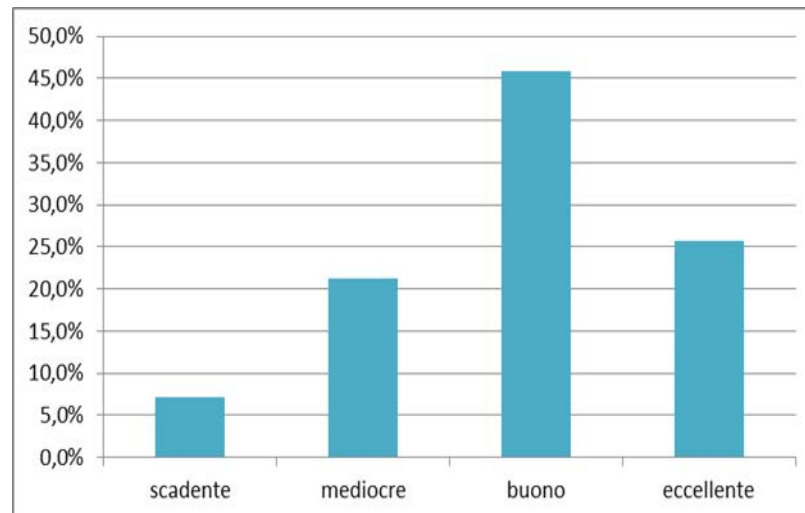
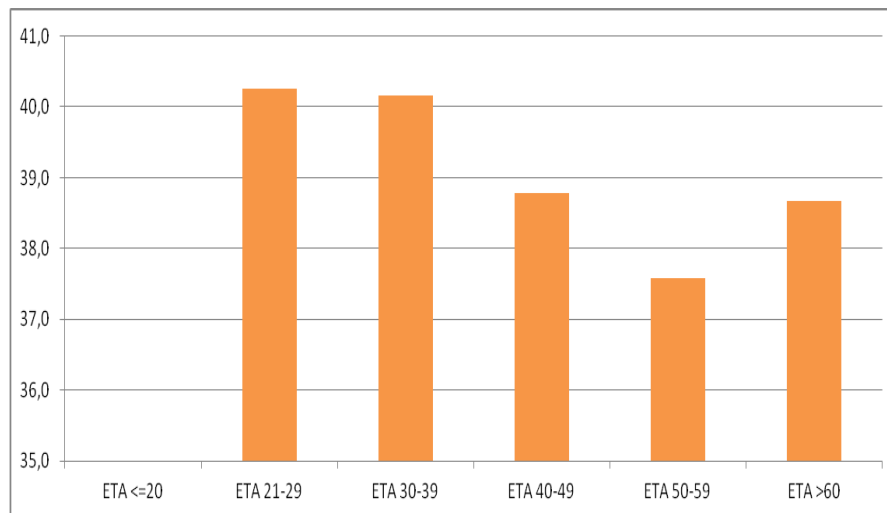
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

DISTRIBUZIONE DEL CAMPIONE PER ETÀ



Si conferma un veloce trend di INVECCHIAMENTO

QUESTIONARIO WAI- RISULTATI

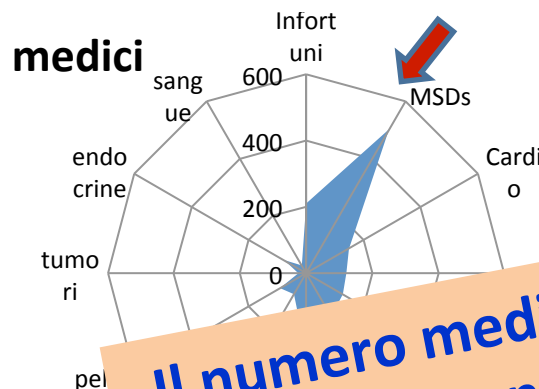
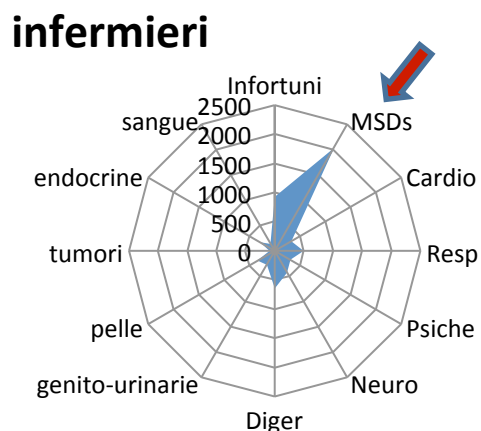
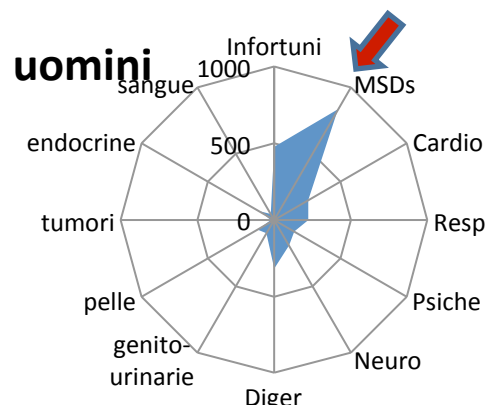
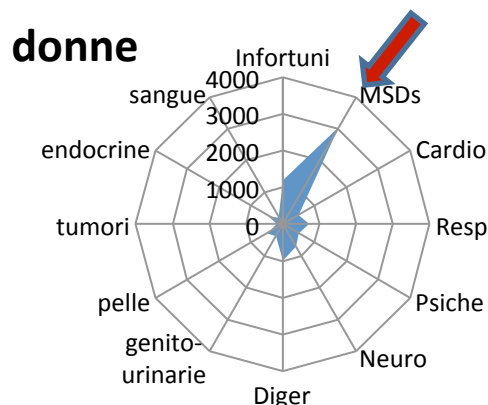


In generale si conferma il declino dell'indice WAI con l'età: più del 25% degli operatori ha un punteggio scadente o moderato (< 37)

Si conferma il declino dell'indice di work ability (WAI) con l'età; più del 25% degli operatori ha un punteggio scadente o moderato (< 37)

QUESTIONARIO WAI- RISULTATI

distribuzione dei disturbi: evidente prevalenza di disturbi muscoloscheletrici, ma anche disturbi digestivi e cutanei

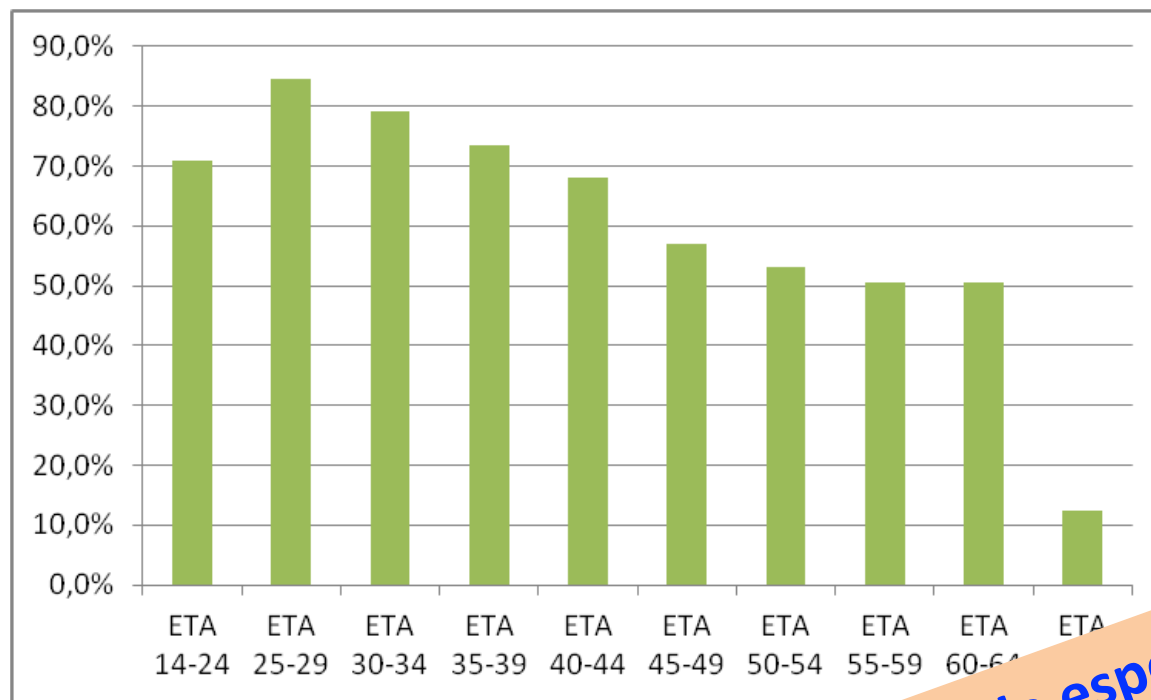


	≤ 45 anni	≥ 46 anni
N.di patologie femmine	4,2	5,7
N. di patologie maschi	3,3	4,1

Il numero medio di patologie segnalate aumenta con l'età, con prevalenza di disturbi muscoloscheletrici

convegno "L' idoneità alla mansione specifica in ambito sanitario"
Pisa 10 giugno 2016

PERCENTUALE DI LAVORATORI ESPOSTA A TURNI PER FASCIA DI ETA'



Distribuzione della esposizione ad alcuni
fattori di rischio in relazione all'età

Cergas Bocconi – dicembre 2015

"Le inidoneità e le limitazioni lavorative del personale Ssn. Dimensioni del fenomeno e proposte"

- 11,8% inidoneità fisiche che limitano la mansione svolta
- 7,8% inidoneità parziali permanenti
- 0,4% inidoneità totale

Distribuzione per genere: donne 79,6% - uomini 20,4%

Le inidoneità aumentano con l'età:

- 24% medio; < 4% tra 25 e 29 anni; fino al 31% tra 60 e 64 a.

Fattori di rischio associati

- 49.5% movimentazione dei carichi
- 12,6% posture
- 12% lavoro notturno e reperibilità

(Campione di 49 Aziende - 137.422 dipendenti)

I motivi che hanno aggregato il gruppo di lavoro e ispirato l'e-book

- Occorre proporre e diffondere una visione globale e organica del fenomeno che favorisca un **approccio di sistema, non limitato ad interventi parziali**
- Sono presenti condizioni di lavoro avverse che interferiscono con il mantenimento di una buona capacità lavorativa in relazione alla età: occorre sviluppare **strumenti per indagare e gestire i fattori di rischio rilevanti per l'età**
- Occorre rinnovare gli strumenti e una più efficace collocazione della **sorveglianza sanitaria e dei giudizi di idoneità alla mansione**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

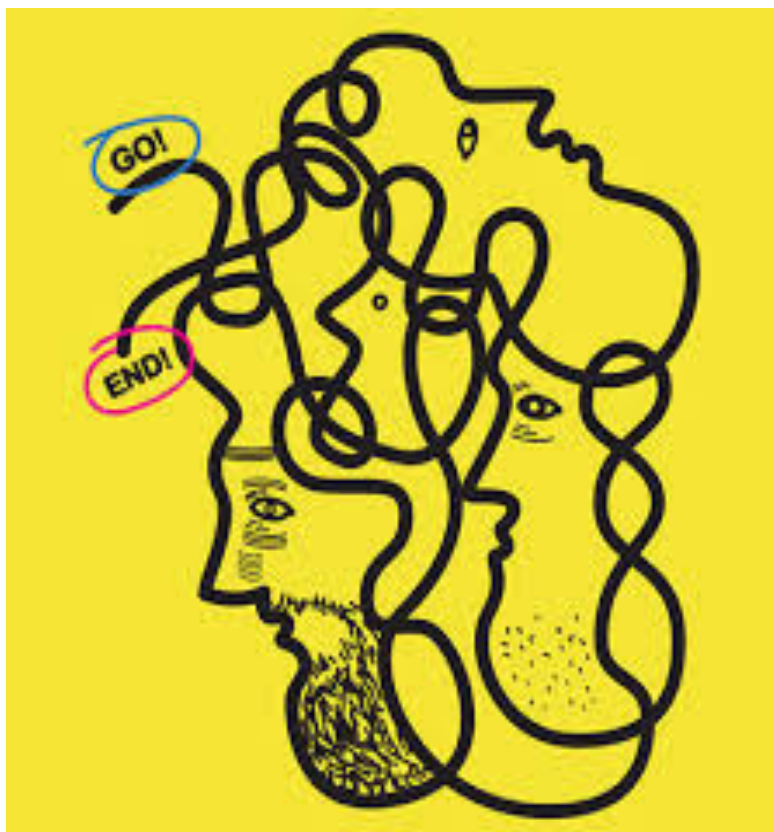


Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

Campagna 2016-2017: Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età



LIBRO D'ARGENTO INVECCHIAMENTO E LAVORO



Il Gruppo di lavoro

Annie Alemani

Aldo Arcieri

Quintino Bardoscia

Laura Bodini

Camillo Boni

Giovanni Costa

Angelo D'Errico

Daniele Ditaranto

Rinaldo Gherzi

Olga Menoni

Carlo Nava

Silvano Sartori

Donatella Talini

Marco Tasso

Tiziana Vai

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana



Struttura dell'e-book

1. PARTE PRIMA. INVECCHIAMENTO E LAVORO: CONSIDERAZIONI GENERALI

- aspetti epidemiologici e sociali dell'invecchiamento della popolazione lavorativa
- fisiologia dell'invecchiamento
- la strategia di fondo: l'approccio multiplo all'invecchiamento attivo
 - aspetti previdenziali
 - l'approccio ergonomico
 - la valutazione dei rischi tenendo conto dell'età
 - invecchiamento e lavoro a turni
 - la sorveglianza sanitaria
 - la promozione della salute sul lavoro

- ruoli del management aziendale, Medico competente e RSPP

2. PARTE SECONDA: GESTIONE DELL' INVECCHIAMENTO DEL PERSONALE IN SANITA'

- invecchiamento della popolazione lavorativa in sanità'
- proposta di approccio aziendale integrato
- approccio per la gestione del rischio tenendo conto dell'età
- focus sulla valutazione del rischio biomeccanico e psicosociale
- aspetti di sorveglianza sanitaria

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

- In UE27 tra il 2019 e 2030 i lavoratori di età tra 55 e 64 anni **aumenteranno del 16,2%** mentre i più giovani diminuiranno (dal 5 al 15% secondo le fasce d'età).
- La popolazione lavorativa europea sarà la più anziana della sua storia, in molti paesi la popolazione lavorativa anziana sarà **oltre il 30% della forza lavoro.**
- In UE 27 il **tasso di impiego tra 55 e 64 anni è inferiore al 50%.** Oltre metà dei lavoratori anziani abbandonano prima dell'età di pensionamento obbligatorio per varie ragioni.
- Per supportare la maggior durata della vita in Europa sono **urgentemente necessari il miglioramento e il prolungamento delle carriere lavorative**
- *J. Ilmarinen, 2012(European Year for the Active Ageing-EUOSHA)*

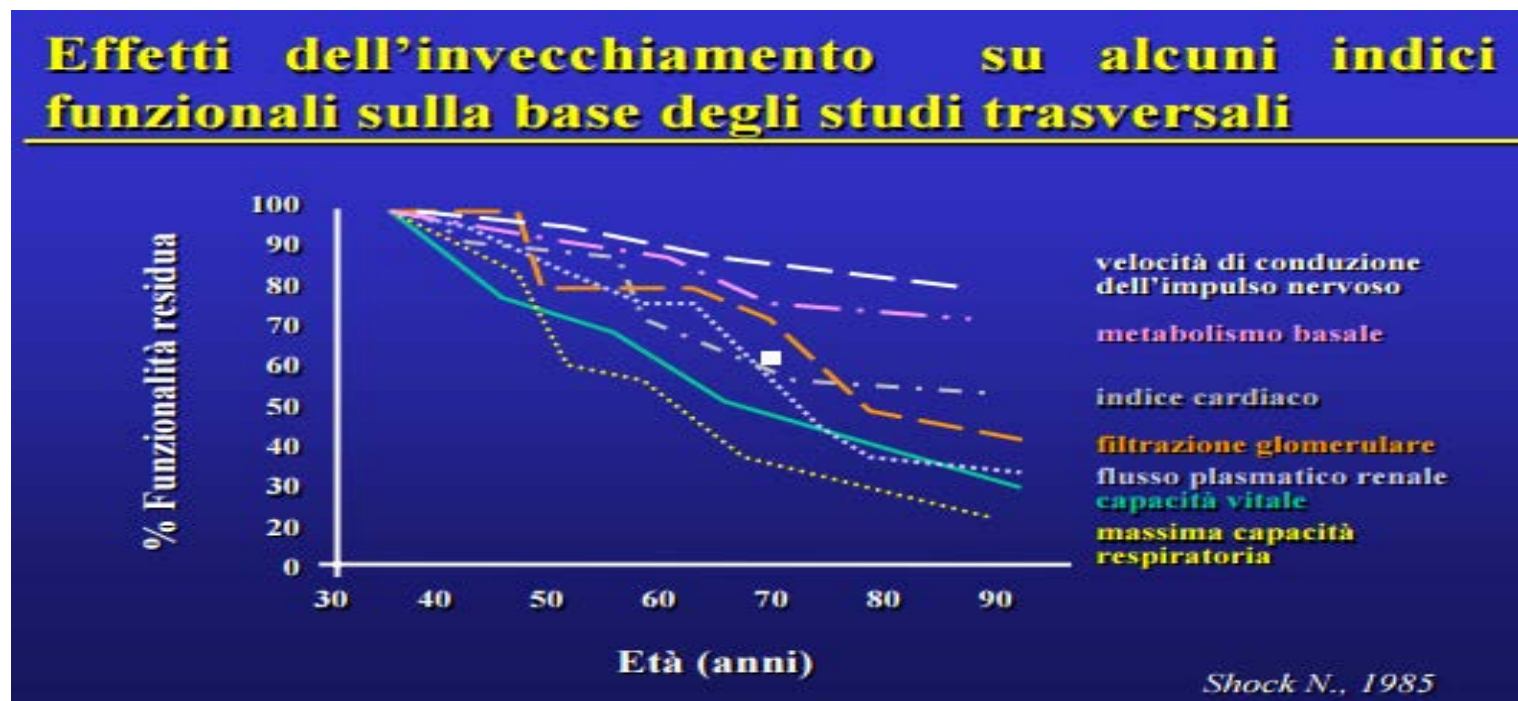
con l'età si riduce la capacità lavorativa ma non le richieste lavorative:

- scarsa compatibilità con molte attività lavorative: circa un terzo dei soggetti di età **62-67 anni**, ha **limitazioni funzionali** e soffre di almeno una **patologia fisica** o mentale (indagine Istat sulla Salute 2013)
- In prospettiva insufficienti **risorse economiche per adattare le condizioni di lavoro** ai lavoratori con limitazioni funzionali o gravi malattie croniche
- per i lavoratori con limitazioni: riduzione della produttività aumento delle assenze per malattia, **perdita del lavoro** e/o prepensionamento
- Aumento dei **costi sociali** (non considerati nella valutazione del bilancio costo-beneficio relativo all'innalzamento dell'età pensionabile).

invecchiamento attivo

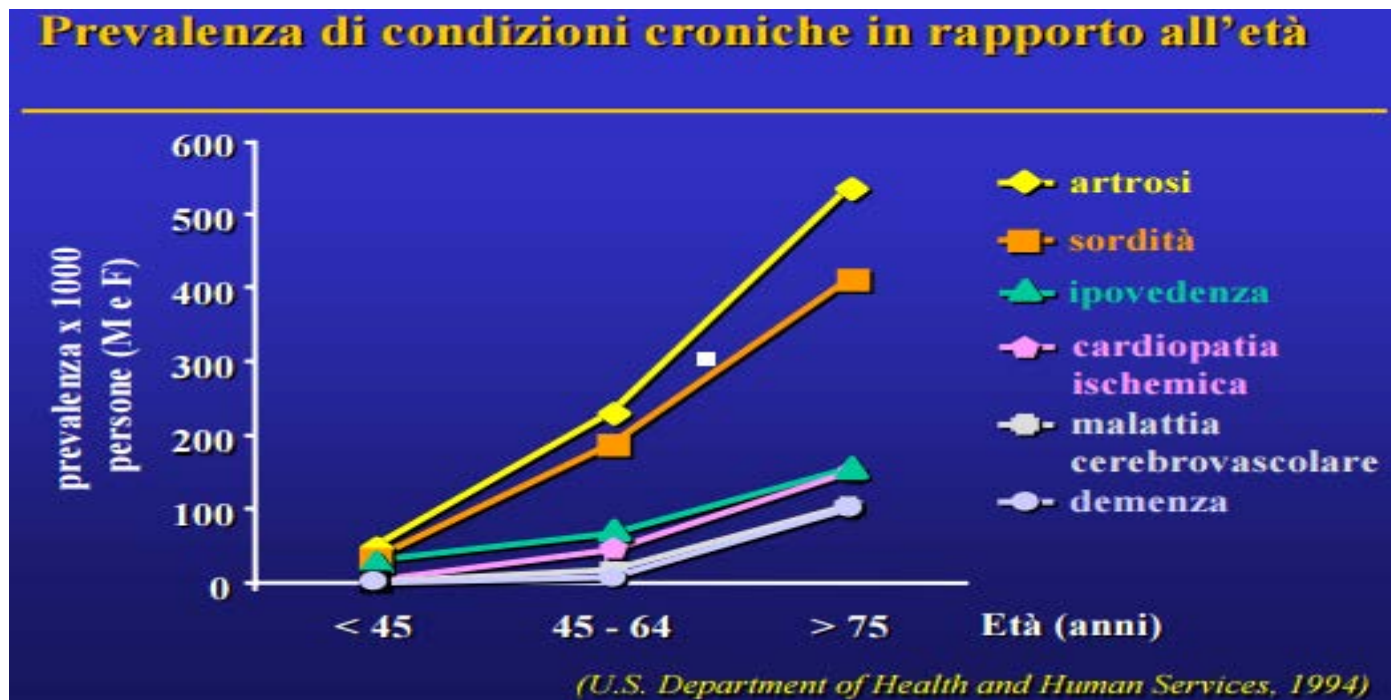
è necessario trovare il modo di **mantenere e promuovere la capacità di lavoro** (Ilmarinen 2001, Ilmarinen e Rantanen 1999), cui consegue, oltre ad una migliore qualità della vita, una maggiore produttività e, infine, un pensionamento più soddisfacente con minori costi sociali sia per l'individuo che per la collettività.

- **Invecchiamento fisiologico**: limitazioni funzionali più o meno avanzate che si presentano più frequentemente con il progredire dell'età anagrafica



”**invecchiamento attivo**” anche in relazione al lavoro: **buoni lavori o buone condizioni di lavoro sono tollerati per più tempo**, e a loro volta possono contribuire nel mantenere lo stato di salute (soprattutto se sono instaurate fin dalle età giovani).

Invecchiamento associato a malattia riguarda la maggior parte delle persone di età avanzata



- l'invecchiamento attivo dovrà invece trovare **modalità di conciliazione tra le funzionalità residue e l'attività lavorativa**: miglioramento delle condizioni di lavoro adattamento o aggiustamento delle postazioni, limitazioni, cambio di mansione, formazione per altre occupazioni compatibili, ricollocazione fino all'accomodamento ragionevole della terminologia ONU sulla disabilità (SIVA, 2015).

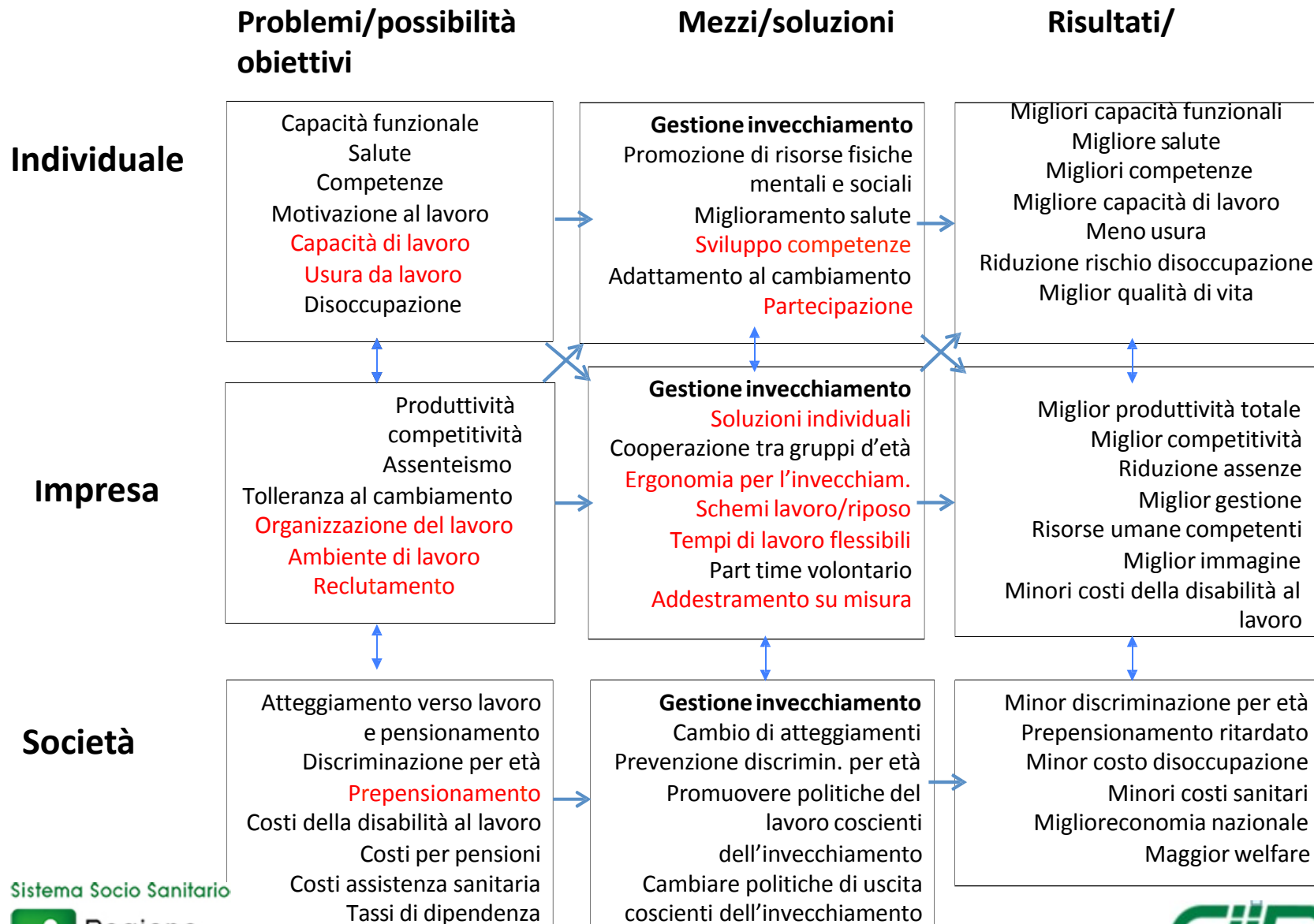
Per la conservazione della impiegabilità nel tempo occorre :

- ➡ posti di lavoro salutarì per ogni età
- ➡ mansioni e condizioni adatte ai lavoratori più anziani
- ➡ soluzioni per i problemi dell'anziano che risulti parzialmente idoneo o non più idoneo al suo lavoro

L'approccio multiplo

orienta verso la gestione di un problema complesso

Livelli di gestione dell'invecchiamento (J. Ilmarinen, FIOH, OEM 2001) per UE



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana



Sul piano della gestione aziendale dei rischi, acquista ancor più importanza la valutazione ed il contenimento di rischi inerenti

- l'impegno di lavoro fisico (MMC, sovraccarico cumulativo arti superiori, posture)
- Il microclima severo
- rumore e vibrazioni
- illuminazione, segnaletica visibile
- Infortuni da caduta, scivolamento, inciampo
- orari e turni notturni
- aspetti psicosociali e fattori di contesto e di contenuto inerenti lo stress lavoro correlato

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana



il precursore dello strumento di valutazione proposto nell'e-book:

la checklist INRS

per l'identificazione di rischi in una mansione o posto di lavoro che potrebbero dare problemi ai lavoratori anziani o influire sul normale invecchiamento

(libera traduzione di Rinaldo Gherzi con parziali modifiche ed integrazioni da INRS, 2011)

<http://www.inrs.fr/accueil/produits/mediatheque/doc/publications.html?refINRS=ED%206097>

Settori di azione		Rischi da identificare	Hai individuato rischi?		Priorità
			SI	Si, molto rilevanti	
Migliorare le condizioni di lavoro	Rischi legati al lavoro fisico	Mantenimento prolungato di posture disagiati			
		Sforzi molto intensi			
		Movimentazione carichi			
		Movimenti ripetitivi			
	Rischi legati all'organizzazione	Lavoro notturno o in turni			
		Orari a slittamento o frazionati			
		Permanenza (guardia) o pronta disponibilità			
		Cadenza imposta da una macchina o da un collega			
		Assenza di possibilità di recupero (assenza di micropause)			
		Assenza di pause			
		Lavoro frammentario			
		Ambiente severamente			

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

Institut national de recherche et de sécurité pour la prévention des accidents du travail et des maladies professionnelles (INRS)

Lo strumento di pre valutazione proposto nell' e-book

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI IN RELAZIONE ALL'ETA'

GESTIONE DEI RISCHI RILEVANTI PER L'ETA'

A DATI DELL'IMPRESA, DEGLI ADDETTI E DELLA MANSIONE

AZIENDA	XXX	MANSIONE/GRUPPO	Addetto a catena montaggio			
			N°		N°	
REGIONE	XXX	N. LAVORATORI	MASCHI	42	DI CUI > 50 ANNI	22
			FEMMINE	21	DI CUI > 50 ANNI	7



ELENCO DEI COMPITI	caricamento semilavorati	X	A
	montaggio oblò con avvitatore	X	B
	assemblaggio guarnizione	X	C
	scarico materiali residui	x	D
			E
			F
	ALTRO:		G
			H

SEGNALARE CON "X" SE IL COMPITO VIENE ABITUALMENTE EFFETTUATO

B RISCHI LEGATI AL LAVORO FISICO (SEGNALARE PER OGNI COMPITO LA PRESENZA DEI PARAMETRI SOTTO INDICATI)

B1 MANTENIMENTO PROLUNGATO DI POSTURE STATICHE E/O INCONGRUE

Vengono mantenute posture statiche o sovraccaricanti?

	A	B	C	D	E	F	G
SI	X	X	X	X			
NO							

Lo strumento di pre valutazione proposto nell' e-book

B RISCHI LEGATI AL LAVORO FISICO (SEGNALARE PER OGNI COMPITO LA PRESENZA DEI PARAMETRI SOTTO INDICATI)

B1 MANTENIMENTO PROLUNGATO DI POSTURE STATICHE E/O INCONGRUE

	A	B	C	D	E
Vengono mantenute posture statiche o sovraccaricanti?	SI X	X	X	X	
	NO				

B2 SFORZI FISICI MOLTO INTENSI

	A	B	C	D	E
Vi sono attività che comportano picchi di forza o attività fisiche molto impegnative?	SI X				
	NO	X	X	X	

B3 MOVIMENTAZIONE DI CARICHI

	A	B	C	D	E
Vi sono attività di movimentazione/trasporto manuale di pesi superiori o uguali a 3 kg?	SI X			X	
	NO	X	X		

B4 MOVIMENTI RIPETITIVI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

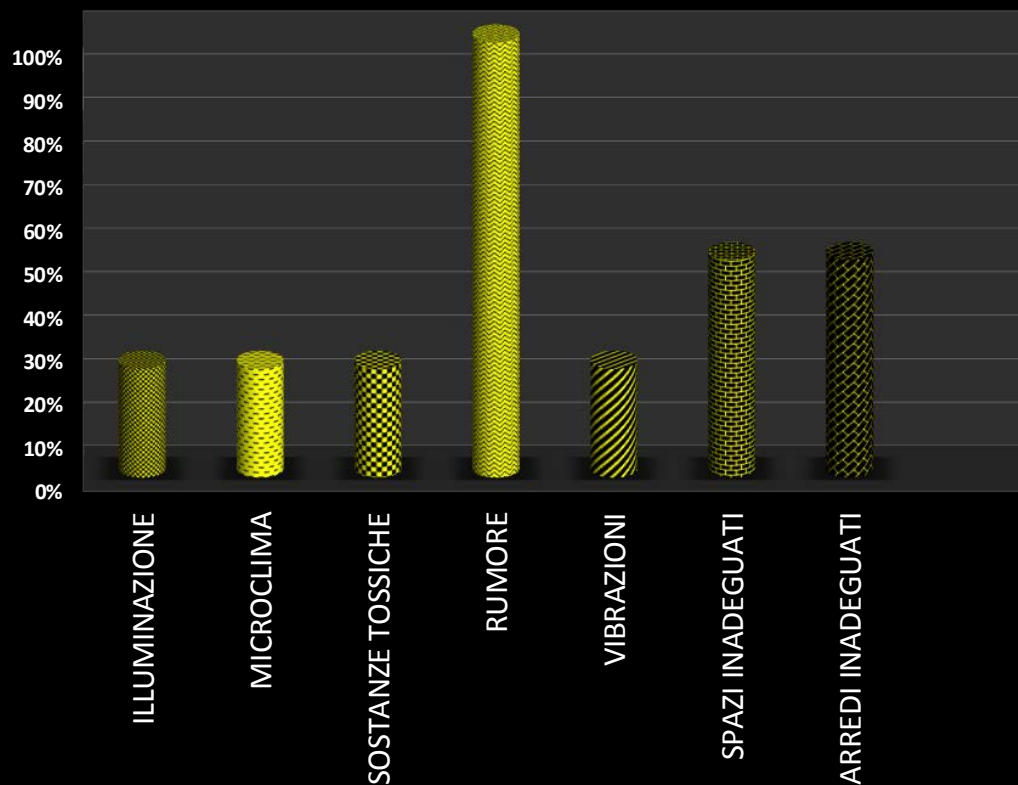
ATS Milano
Città Metropolitana



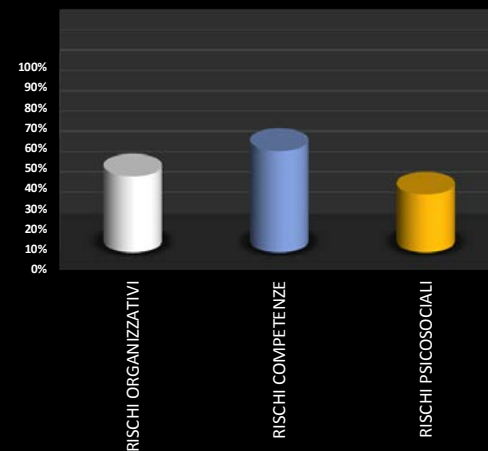
Lo strumento di pre valutazione proposto nell' e-book

SINTESI DEI RISCHI IN RELAZIONE ALL'ETA'

GESTIONE DEI RISCHI RILEVANTI PER L'ETA' - RISCHI LEGATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO



GESTIONE DEI RISCHI RILEVANTI PER L'ETA' - RISCHI ORGANIZZATIVI E PSICOSOCIALI



Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana





Un primo bilancio sulla campagna europea 2016 – 2017 “lavoro sicuro ad ogni età, che si è chiusa a settembre:

- accolta tiepidamente e perlopiù come oggetto di convegni
- poche novità operative, organizzative, strategiche
- prevalenza ad oggi di orientamenti parziali (es. centrati sulla gestione delle limitazioni della idoneità)
- di contro progressiva impellenza sociale e delle organizzazioni del lavoro di affrontare il tema a partire da settori critici

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Anche se la campagna europea si è conclusa
è ineludibile e urgente affrontare
energicamente il problema

VOLEVO DIRE AL TRENO CHE PASSA
UNA SOLA VOLTA NELLA VITA
CHE SE CI TENGO DAVVERO
ME LA FACCIO ANCHE A PIEDI./

grazie